

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 22 Agosto

### IMPOSTA GIUSTA!

Il *Progresso* di Treviso contiene una proposta che sarebbe amena, qualora non fosse troppo seria.

L'egregio amico nostro personale e politico dott. Giovanni Ghirardi, direttore di quell'ottimo giornale, riceve e appoggia una proposta che non è da disprezzarsi.

Vi viene difatti proposto che il Ministero almeno davanti la presente epidemia, sopprima gli assegni mensili ai giornali stipendiati da lui; la somma sarebbe ragguardevole e tale da lenire molti dolori, da asciugare molte lagrime, per cui non vi sarebbe bisogno che i giornali battessero sempre la gran cassa affinché modesti cittadini diano il loro obolo ancora più modesto a prò dei colerosi. Se giornaletti di provincia, i quali hanno il solo valore dei denari che a loro dà la questura, hanno il sussidio di 600 lire mensili, figuriamoci quale somma si potrebbe avere in un mese a favore delle famiglie colpite dal morbo fatale!

Oh! se il governo che va sprestando somme ingenti per sussidiare giornali a suo esclusivo servizio, devolvesse invece quella somma in opera più filantropica, più altamente umanitaria ad infondere, per esempio, mercè quei denari, nuovo sangue, rafforzare nei tempi ordinari i muscoli infiacchiti, dare nuova vita fisica ed intellettuale ai 100.000 pellagrosi italiani, e giovare poi alle straordinarietà come l'attuale!

Quale vantaggio pel paese! quale progresso si designerebbe nella vita italiana!

Certamente il governo non vorrà seguire l'amico Ghirardi su questa strada, essa tuttavia è altamente pratica e profondamente onesta.

Ma questi denari vengono gettati via per iscopi altamente dannosi e immorali, mentre ci sarebbe tanto da approfittarne!

Noi facciamo plauso all'amico Ghirardi che nella simpaticissima città del Sile sostiene così nobilmente la causa del progresso e dell'onestà con imperterrita faccia!

Certamente la proposta si risolverà in nulla; essa verrà considerata siccome una ironia e nulla più; essa però risponde alla realtà della situazione, e quindi per sé stessa, oltreché giusta ed onesta, è eziandio altamente provvida.

E' tuttavia ciò possibile imperante Casalis?

### Conversione religiosa di Parnell

Si annuncia che Parnell voglia convertirsi al cattolicesimo.

È singolare, senza dubbio, il caso che in una lotta, non soltanto politica, ma religiosa, come quella che si combatte tra l'Inghilterra e l'Irlanda, sia protestante il capo dei cattolici.

Parnell si accingerebbe, a quanto si annuncia, a far cessare questa, che può sembrare una incongruenza, ma che è certamente per lui un titolo di

onore, per la causa irlandese una forza, e per l'Inghilterra un'accusa.

La politica conservatrice e gli orangisti di Belfast hanno certo il merito di questa conversione, assai più che lo Spirito Santo, sceso improvvisamente ad illuminare il buon eretico — poiché gli eccessi nuovi contro i cattolici, già commessi od annunciati, debbono aver fatto credere Parnell alla necessità di dare al suo popolo una nuova prova di affetto e di solidarietà. Ma senza invadere il campo della coscienza crediamo, che egli farebbe meglio a non lasciarsi trascinarlo da quest'impeto, per quanto generoso, ad un atto che politicamente può riuscire dannoso alla causa stessa cui egli ha consacrato la sua esistenza.

### PER TRIESTE

Fatti gravi turbarono in questi giorni la sorella Trieste.

Ricorrendo il natalizio dell'imperatore Francesco Giuseppe volevasi imporre al municipio una dimostrazione, questo nobilmente vi si rifiutò.

La polizia organizzò allora una dimostrazione di prezzolati slavi che ebbero a fare contro l'Italia le campagne del 1859 e del 1866 e li scagliò per le strade della città. La popolazione italiana reagì e battè i provocatori di santa ragione; ci furono parecchi feriti. Le imprecazioni dei malnati furono loro ricacciate in gola. Si dovette adoperare la forza... la quale naturalmente era dalla parte dei provocatori.

Intanto il nostro governo restringe o tenta restringere l'alleanza con questo nemico accampato sovra il suolo italiano e che tiene schiave popolazioni italiane; risponde esso alla coscienza pubblica? I triestini invece non lasciano passare alcuna occasione per riaffermare la loro nazionalità.

Noi — al disopra dei governi che disconoscono gli interessi patrii e memori di quanto avremmo voluto si facesse per noi allorchè languivamo sotto l'identico austriaco servaggio — mandiamo ai fratelli triestini il nostro saluto, assicurandoli che l'attuale vergogna avrà pure un fine, perchè il popolo italiano non dimentica i suoi fratelli; la causa loro è quella di tutti; siamo solidali e il nostro giorno verrà!

### Cretinismo di un ispettore di P. S.

Le commedie di Paolo Ferrari sono abbastanza note in Italia, e a nessuna autorità è mai venuto in mente di fare osservazioni perchè compare sulla scena un attore vestito da ufficiale. Eppure all'Arena Pacini di Catania certo Scinia, ispettore (dev'essere una grande capacità) di P. S., appena vide nel primo atto della commedia *Cause ed effetti* comparire un ufficiale di artiglieria, inorridì e poco dopo andò personalmente o mandò a dire all'attore, di non ripresentarsi più in quella divisa, altrimenti non sa che cosa avrebbe potuto fare o dire il prefetto.

Siccome l'ufficiale deve stare in divisa per due atti, così l'attore rispose che al terzo atto sarebbe comparso in borghese e di ciò il poco emerito funzionario pare che si dichiarasse soddisfatto.

### RISPOSTA GENTILE

VENEZIA, 20 agosto.

Il Nucleo G. Mazzini di Venezia ha diretto al Circolo F. Campanella di Padova la seguente:

Egredi Patrioti,

Grazie: grazie dal più profondo del cuore per parte dell'intero Nucleo. La vostra lettera ci giunse gratissima, e le nobili parole d'incoraggiamento che v'affrettaste a mandarci, ci resteranno indelebili nell'anima, come quelle di vecchi e provati amici. La parola affettuosa di chi nutre con noi comune la fede, ci riesce sempre cara, e specialmente in questi giorni nei quali abbiamo il bisogno di attinger ognora coraggio nuovo per saldamente costituirci, e procedere poi compatti nella via del dovere.

Il nome sopra ogni altro sommo da cui il Nucleo s'intitola, compendia luminosamente tutte le nostre idee, e ne determina intero il programma.

E poiché fermamente crediamo che sola l'attuazione dell'Ideale di Giuseppe Mazzini, sia atta a ridare all'Italia il primato nell'arringa civile, e ad avviarla a compier la terza delle sue Missioni nella Storia, così è scopo precipuo del Sodalizio, quello di polarizzare i principii di Lui, dai quali gli Italiani debbono trarre e sempre nuova speranza, ed alimento alla fede dell'anima.

La vita travagliata e triste del Grande Maestro, la quale avvolta nella maestà delle sue disavventure raggiunge la sublimità del sacrificio e dell'amore, ci sarà guida luminosa e costante. Intuita la missione dell'uomo sulla terra, compreso l'ufficio d'ogni singolo popolo fra le universe genti, è ben chiaramente segnata la via che abbiamo a percorrere.

Tutte le riforme da noi vagheggiate si riassumono in una sola parola: — *Progresso* —; tutte le nostre aspirazioni in un motto divino, che già risplendette sulla bandiera dei nostri padri antichi, e che fu per sé luogo volger di secoli la sospirata meta degli Italiani oppressi e discordi: — *Libertà* — Si piena e ben ordinata libertà, senza la quale non esistono veri cittadini, ma larve d'uomini.

Però, benchè oggi in Italia di libertà non siavi che l'ombra fredda, tuttavia inconcussa è in noi la fede nella virtù di questo popolo, che nei momenti solenni della sua storia è necessariamente repubblicano; nella forza di questa Patria che vanta per figli e Dante e Mazzini; nel senno dei fratelli Italiani, che tanta ebbero nei patrii lutti virtù di sacrificio, e che si tenaci, e si operosi furono nel proposito secolare di ricostituirsi tutti, stretti da vincoli possenti, sotto la bandiera che fu il segnalato glorioso di tre civiltà. Ed il nostro, è appunto il vaticinato vessillo dell'avvenire, sotto i cui auspici si compieranno i grandi ideali che affaticano lo scibile umano.

Nella speranza che fra cotesto Circolo ed il nostro Nucleo abbiano a correre sempre cordiali relazioni, sin tomo di una più ampia concordia fra la Democrazia del Veneto, ricevete, Egredi Cittadini, nuovi ringraziamenti e fraterni saluti.

Il Consiglio Direttivo

R. Righi - Lazzarini V. - E. Florian

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

### Corriere Veneto

**Asiago.** — In seguito ad autorizzazione ministeriale l'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti del Distretto di Asiago, fissato per i giorni 23 e 24 del corrente mese, viene rimandato ai giorni di lunedì e martedì 27 e 28 settembre p. v., ferme del resto tutte le altre disposizioni contenute nel manifesto 12 maggio 1886.

**Venezia.** — Sono cominciati nei giardini Pubblici i lavori per costruire gli edifici nei quali verrà tenuta l'Esposizione Artistica Nazionale del 1887. Già fu diviso lo spazio destinato a questi edifici, e si diede mano ad alcuni lavori preparatori. Il vecchio Caffè della Montagnola venne demolito ed in suo luogo si costruirà un vasto e bel salone, che poi, finita l'Esposizione, resterà a posto.

I lavori vengono spinti con molta sollecitudine.

**Vittorio.** — Mentre i vittoriosi continuano a divertirsi collo spettacolo d'opera, ecco il bollettino sanitario della provincia annunciare la ricomparsa di un caso di morbo choleric. Ciò è falsissimo; fu un errore deplorabile in cui le autorità non dovrebbero incorrere; quel sindaco protesta ed ha ragione; la salute pubblica non potrebbe essere migliore.

### Corriere Provinciale

DA CASTELBALDO

18 agosto.

### IL CHOLERA - LA SUA CURA

Sembra che il cholera accenni a diminuire, e tutto ci fa sperare — appoggiati all'esperienza del passato — che fra non molto sarà scomparso. Ed è ormai tempo, perchè fin troppo è durata questa tremenda spada di Damocle, che per tanti motivi, stà paurosamente là a sospendere qualsiasi atto di vita pubblica. Ma non così presto scompariranno di certe tracce profonde causate dal passaggio del terribile morbo, il quale lasciò dietro a sé un lungo strascico di cuori spezzati e di miseria: qui indubbiamente infuriò con maggior forza che negli altri comuni della Provincia, facendo maggiori vittime.

Al primo comparire del male anche i poveri contadini cercarono di sostenere il corpo estenuato delle fatiche, dai patimenti e dal cattivo nutrimento con cibi sostanziosi e vini generosi rimanendo del tutto sprovvisti di quei pochi risparmi accumulati per il prossimo inverno e carichi per soprappiù d'impegni contratti; e quale risultante di tutto ciò sarà una spaventosa miseria della stagione invernale, quando le atmosferiche peripezie impediranno qualsiasi lavoro proficuo.

Nella condizione di Castelbaldo si troveranno, dal più al meno, tuttigli altri paesi visitati dal morbo fatale, per cui urge che per tempo le autorità governative e Municipali s'accordino in un comune intendimento per istudiare qualche rimedio pratico ed utile all'incalzare dei bisogni per le classi diseredate d'ogni bene di fortuna.

Mi venne fatto di leggere, in questi giorni, una lettera che il sig. Giuseppe Dott. Bubola, medico di S. Margherita d'Adige, dedica ai suoi colleghi e che tratta del metodo curativo del cholera. Mi piace qui riferirvene un abbastanza lungo brano, perchè mi pare che i metodi di cura proposti, siano improntati a criteri veramente pratici e razionali. L'egregio medico dopo di avere esposti i

sintomi specifici, dirò così, del cholera, il quale egli divide in tre forme: leggera, grave, rapidissima, passa ai sintomi propri di ciascuna forma ed alla cura, e si esprime così:

« L'introduzione del morbo nel corpo umano può essere a forma;

« a) *leggera* (catarsi epidemica o coleroide), e questa essere con-  
trassegnata da deiezioni di materie fecali, poscia simile all'acqua di riso, ed alcune volte tinte di bile, frequenti, precipitose; in alcuni da qualche vomito, o da leggero crampo. La diarrea può durare da due ai quattro giorni;

« b) *grave* (ed attaccare i più nel decremento dell'epidemia) ed in questa abbiamo deiezioni, vomiti, crampi, afonia, i polsi deboli, depressi, serrati, e spesso volte mancanti, il gelo disteso su tutto il corpo, l'emissione delle urine cessata;

« c) *rapidissima* (ed attaccare i più nell'incremento dell'epidemia) ed in questa la diarrea e i vomiti o non compariscono, o sono scarsi e di pochi momenti; di subito il polso manca, manca la colorificazione, il corpo è gelato, fredda la lingua, freddo l'alito, afonico, livido o cianotico, i crampi dolorosi, respiro affannoso, ed il coleroso preso da un'apatia profonda e indifferente anche di se medesimo, dopo quattro ad otto ore lascia la vita.

Calcolata ora la gradazione con cui il colera attacca l'individuo, il medico può determinare il metodo di cura.

Nella prima forma (leggera) ecco la necessità del vino generoso, onde mantenere normale la circolazione; e per uso interno, l'acqua corretta con gli acidi, i tamarindati, coll'aggiunta di alcune gocce di laudano, o di tintura d'oppio, quali moderatori del prepotente eretismo intestinale.

Nella seconda e terza forma (grave e rapidissima) è dannoso il frenare la diarrea ed il vomito. I vomiti e le scariche, tanto temute, non solamente non sono pericolose per il colpito, ma costituiscono realmente una parte necessaria del processo curativo e sono *effettivamente utili al coleroso*.

Qualsiasi rimedio che sospenda la sortita dal corpo di questo miasma *sui generis* esistente nell'organismo, e che la natura si prova coll'opera dei vomiti e delle purghe a scacciarvelo fuori, non può che tener viva la fonte di un formidabile cumulo di sintomi, e le sequelle piene di pericolo per la vita del malato. È in queste forme gravissime che la cura deve essere diretta a sostenere ed a mettere in moto la circolazione, ed è contro questo fatto gravissimo della paralisi del circolo, che minaccia la vita dell'infermo, che il medico deve usare di quei mezzi che la scienza e la pratica suggeriscono opportuni o più prontamente efficaci.

Adunque, alla diarrea e vomito, per tutta medicina interna, io asseconderei il desiderio imperioso del coleroso che altro non ama e non brama che ghiaccio ed acqua fredda, sola o preparata con acidi. Se la diarrea fosse scarsa o si arrestasse, l'olio di ricino, in dose di 15 grammi, od una polvere di calomelano alla dose di 15 centigrammi di ora in ora, fino a che le scariche tornino a ricomparire abbondanti.

» Se il vomito fosse rado o scarso, non lascerei l'uso dell'acqua calda che è il migliore dei diluenti, e nel tempo stesso un forte ausiliario per indurre la reazione. Fino a che abbiamo i vomiti e le scariche, il caso non può considerarsi disperato, anzi speranza della guarigione è riposta in essi, perchè è il vomito e la diarrea che servono ad eliminare il veleno colerico, ed agiscono come vicaria delle funzioni epatiche e renali che sono sospese.

» Ad animare e a reintegrare la circolazione e sintomi conseguenti, io ricorrerei alle fregagioni, agli epispastici, ai bagni caldi alle estremità; e per uso interno, al vino generoso, all'acqua di menta, di canella, sola o con etere solforico, ecc. ecc.»

Il dott. Bubola, oltre di essere un distinto medico si mostra anche un uomo di cuore, ed io ho voluto riportare qui la parte più saliente ed interessante della lettera, affinché i lettori del *Bacchiglione*, oltre di fare la conoscenza di un uomo amante della scienza e dell'umanità, imparino un metodo di cura, a mio modo di vedere, pratico e giusto.

## Da Saonara

20 agosto.

### PROVVEDIMENTI NECESSARI

Da vario tempo il Comune di Saonara, e in ispezialità nella sua frazione di Villatorra è bersagliato dal vaiuolo che fece anche delle vittime. Il capoluogo invece è colpito dal cholera. In mezzo a questa iattura noi ammiriamo due persone del Comune, quali il segretario Velluti Gio. Batta, unico impiegato addetto al Municipio ed il medico condotto Bellini dottor Costantino che si aggirano giorno e notte fra gl' infermi, intrepidi instancabili.

Si avverrà un qualunque caso di vaiuolo o cholera il Segretario corre con tutto il materiale occorrente e con le sue mani pone il sequestro, disinfetta persone e robe, dirige e sorveglia, assiste materialmente a tutto e va a levare nottetempo i cadaveri perchè tutto sia eseguito a prescrizione. Medico e Segretario fanno da infermieri ed in loro non si scorge altro che la grande soddisfazione che provano di fare il loro dovere più che il loro dovere, solo intenti al sollievo dell'umanità e della propria coscienza.

È però dignità del Municipio il lasciar fare questo basso servizio a persone che hanno tanti altri intrighi? Non si potrebbero fare altre economie e provvedere il segretario di un personale pel basso servizio, tanto più

che egli non potrebbe essere in tutte le località nel tempo stesso, non avendo l'ubicazione di Sant'Antonio?

**Abano.** — Scrivono al *Progresso* di Treviso:

« Sono giunte le valigie dell'illustre e grande imprenditore signor Felice Bottelli di Parma, ed oggi sarà qui, a quanto dicesi per trattare la vendita di tutti gli stabilimenti termali di Abano che verrebbero acquistati dalla Società Veneta di Padova.»

**Albignasego.** — Si è costituito un Comitato di soccorso in pro delle famiglie dei cholerosi. Esso è costituito dal sig. Bonmartini sindaco (presidente) Voltan dottor Natale, Zecchini Antonio, i parroci di Albignasego e di Lion, Don Luigi Voltan e il segretario Olivetti. Notasi che in questo comune dal 3 luglio al 19 agosto vi furono 49 casi con 27 morti. Verranno pubblicati i nomi dei generosi che concorreranno ad alleviare la pubblica sventura.

**Arre.** — Abbiamo ricevuta una corrispondenza da Arre a proposito di quanto ultimamente fu scritto nel nostro giornale. Ci scusi l'egregio corrispondente, ma ce ne sembra inopportuna la pubblicazione. Le parole di quanto scrivemmo sono troppo misurate, perchè non si avesse a considerare chiusa la polemica; pensiamo invece all'avvenire, ora che tutti sono in guardia: *vigilate et estote parati.*

## Cronaca Cittadina

**Pubbliche vaccinazioni e rivaccinazioni.** — Continuano a cura del municipio le vaccinazioni e rivaccinazioni. Esse dopo avere avuto luogo nei tre precedenti lunedì avranno luogo anche domani (23) col seguente orario:

S. Croce e S. Giustina, nella Loggia Amulea, dalle 11 ant. alle 12 mer.

Ognissanti, presso la Chiesa di S. M. Iconia, dalle 11 ant. alle 12 mer.

Cattedrale, presso il Vescovado, dalle 11 ant. alle 12 mer.

Servi, Torresino e Filippini, presso la Chiesa di S. Tomaso Martire (Filippini), dalle 12 mer. alle 1 pom.

Eremitani e S. Sofia, presso la Scuola Comunale di S. Biagio, dalle 12 mer. alle 1 pom.

S. Francesco, rimpetto alla Chiesa S. Francesco, dalle 12 mer. alle 1 pomer.

Carminie, S. Andrea, S. Benedetto e S. Nicolò, presso la Chiesa del Carmine, dalle 3 alle 4 pom.

Esortiamo il pubblico ad approfittare delle zelanti disposizioni del municipio, poichè ognuno sa quale garanzia la vaccinazione sia contro il brutto morbo che serpeggia tanto funestamente.

**Pel Lazzeretto.** — Abbiamo ricevuto copia di una istanza inoltrata

Wilbrant gli restitui la lettera, in di si recarono nella sala del the, dove incominciava farsi sentire la loro mancanza.

V.

Il giorno dopo il suo incontro con Roslow, Paolo Ubert ebbe visita da un altro signore, il cui aspetto impose ancor di più alla zitella Forstig. Il barone Kurt di Wellern tenne la parola data ad Elena di Asseborg. A quel gran signore abituato a tutte le comodità della vita fece una ben singolare impressione nello scorgere la penuria che circondava il pittore nella dimora. Egli non avrebbe mai ritenuto possibile che, chi deve lottare continuamente col bisogno, possa eseguire delle opere d'arte. Erano per la maggior parte schizzi di soggetti piacevoli più o meno terminati che il pittore aveva portato dall'Italia. Sul cavalletto in lavoro stava un dipinto che destò l'entusiasmo del barone; esso rappresentava un episodio tratto dalla vita che menano i vignaiuoli nei dintorni di Sorrento: nello sfondo vedesi luccicare l'azzurro golfo di Napoli. I raggi vespertini del sole avvolgono il Vesuvio nella loro onda

alla Giunta municipale da capi di famiglia d'Ognissanti, Portello, S. Maria Iconia e S. Massimo, i quali seriamente allarmati dal ripetersi dei casi colerici nelle vicinanze del Lazzeretto sito a levante della suddetta Via Ognissanti, e siccome posto a ridosso di povera e fitta popolazione male nutrita e peggio alloggiata, chiedono di urgenza la soppressione del Lazzeretto stesso sia per il colera sia pel vaiuolo sia infatti per qualunque malattia infetta. Chiedono del pari che la sua istituzione sia fatta fuori di Città, e non in mezzo a tante persone che, sebbene povere, hanno il diritto di esigere di essere tenute uguali agli altri, e ciò anche perchè loro venga tolto il triste spettacolo di portantine e veicoli con malati e cadaveri, vittima del morbo, spettacolo che amareggia le esistenze e predispose i sani all'assalto dei morbi.

La istanza è munita di ben ottantacinque firme.

**Sul famoso sodicente tenente colonnello.** — Per quante ne vennero dette sul conto di costui che fece tanto parlare di sé a Treviso e a Venezia (ove venne arrestato) e pure ancor noi abbiamo la nostra da aggiungere, come sapevamo da qualche giorno.

Una truffa con promesse di matrimonio egli la fece anche in Padova spacciandosi pel cav. Antonini Ing. Capo del Genio Civile in aspettativa.

E chi scopersse per primo che il truffatore doveva essere il Capato Girolamo ex impiegato al Municipio di Venezia fu propriamente il nostro Ufficio di P. S. di Padova, che con vera avvedutezza segnalava alle altre Autorità che il truffatore ancora latitante era proprio il Capato di cui ordinava anzi l'arresto che fu effettuato dopo un mese quando costui vestiva tanto indegnamente quanto abusivamente l'onorata divisa di Ufficiale Superiore.

Ciò abbiamo saputo un po' tardi, però sempre in tempo di farlo conoscere a tutti coloro che tennero dietro alle gesta di costui.

**Per le angurie e meloni.** — Riceviamo e pubblichiamo:

*Caro Bacchiglione,*

Si continua impunemente lasciar vendere meloni ed angurie ai girovaghi e specialmente fuori delle porte, ove intorno alle baracche sono pronti i monelli che attendono si getti le cortecce per mangiarne a crepanzica. Quest'è un fatto e così è indubitato che sempre più si propagerà il morbo. Io sarei d'avviso di proibire ai girovaghi la vendita angurie meloni o frutta immature se non sono prima muniti da un permesso speciale dal Municipio e di un certificato dalla

di luce, e scintillanti danzano sulla superficie del mare. Due innamorati si sono allontanati, non visti, dal lavoro, ed incontratisi sotto una pergola; ma l'allegria brigata dei loro compagni si appressa da tutte le parti per sorprenderli. Lo spione che primo li scopersse, e che accenna tutti gli altri di appressarsi, mostra una contentezza maliziosa, tanto sviscerata e bonaria; da indovinarsi facilmente che nulla di male sovrasta alla coppia amorosa, quand'anche la minacci un diluvio di beffe.

Assorto in quella contemplazione, Wellern aveva quasi dimenticato lo scopo della sua visita:

— Voglio sperare — disse — che Ella non avrà promesso questo quadro a nessuno, e quindi lo terminerà per me.

Paolo arrossì, e con un leggero sospiro rispose:

— Qualora fossi nel caso di terminarlo, e poichè riesce di suo aggradimento, esso sarà anche a sua disposizione; però non so se mi sarà possibile...

— Il più è fatto — non comprendo — ha forse tante ordinazioni da non permetterle il compimento di questo incantevole dipinto?

Commissione sanitaria che i frutti che tengono in vendita furono già scrupolosamente visitati e che ponno essere venduti al pubblico ove si voglia. In quanto ai monelli bisogna in qualsiasi modo provvedere per allontanarli dalle baracche altrimenti non si può salvarsi.

Tali misure sarebbero indispensabili per salvare la città nostra dal morbo che tuttora minaccia di estendersi e spero saranno prese in considerazione dal saggio Municipio queste mie giuste osservazioni.

*Un buon cittadino.*

**Sappiamo a questo proposito** che stamane le guardie municipali in vari siti, specialmente fuori Porta Corbo fecero una vera strage di Angurie e meloni.

Così va bene! Che se le guardie municipali si spingeranno spesso fuori delle porte, come hanno cominciato a fare, si renderanno assai benemerite della pubblica igiene. Fuori delle Porte ce ne sono tanti dei bisogni, che la loro sorveglianza è una vera necessità.

Facciano continui sopralluoghi e vedranno che non lo faranno, no, per niente.

**Una domanda.** — Gli abitanti di Via Chiodare ci dirigono la seguente, che giriamo al municipio incompetenti a dare risposta per nostro conto:

*Caro Bacchiglione,*

I carretti trasportanti i vaiuolosi e cholerosi non potrebbero passare per Via delle Grazie, disabitata, anzichè per Via Chiodare ove gettasi così lo sgomento?

Se ciò fosse possibile questi abitanti ne sarebbero gratissimi al municipio ed anche a te, se gli giri questa domanda.

Credici

tuoi obbl.mi  
(abit. di Via Chiodare)

**Il tempo !!** — Decisamente il tempo si è messo al brutto; piove maledettamente, mentre scriviamo, ed è una di quelle piove che portano seco tutta la melanconia dell'autunno; un po' di sole pure non starebbe male!

**Concerti.** — Stassera alla Birraria S. Fermo (tempo permettendoli?) concerto coll'intervento della banda musicale del 36° reggimento fanteria! — Domani sera dalle ore 8 1/2 alle 11 avrà luogo alla Birraria Stati Uniti uno dei soliti geniali concerti. Il pubblico così potrà trascorrere un paio d'ore deliziose.

**Contusione accidentale.** — Certo Loro Secondo venne ieri visitato in questo Civico Ospitale per contusione accidentale all'avambraccio destro guaribile in giorni 20. Tale

— Non è il tempo che mi manca, ma la disposizione dell'animo; e per questo quadro precisamente sono necessari buon umore e capriccio. Oggi ho fatto di tutto per farmi venire la buona voglia, ma dubito di riescirvi.

— Le disposizioni dell'animo sono mutabili. Chi sul serio vuole, puote dominarle; forse si metterebbe all'opera con maggior lena, se sapesse che dando termine a questo lavoro Ella m'appresta una grande contentezza.

Ubert non rispose si tosto. Alla seduzione di vendere il quadro, in luogo di rasserenarsi la di lui fisionomia si fece più scura:

— Signore — egli disse — credo lo scopo della sua visita sia diverso da quello di commettermi un quadro; pensi, la prego, di raggiungerlo al più presto.

— Signor Ubert!...

— Signor barone! a che rappresentate commedie? Ieri Ella per caso venne a conoscenza di un mistero che portai sempre chiuso nel mio petto, finchè, in un supremo momento, sotto l'impulso di una passione, mi sfuggirono delle espressioni che provocarono la sua curiosità. Sotto questo punto di vista Ella desidera dei dettagli più precisi, e perciò viene a me;

contusione venne riportata dal suddetto lavorando del suo mestiere di tessitore.

**Salute pubblica.** — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del 21 a quello del 22 corr. in città casi due.

Nel Suburbio casi otto.

— La prefettura ci comunica:

« Abano, casi 1 — Albignasego, 5, morti 2 (2 dei precedenti) — Anguilara, 2, morti 1 — Baone, 1 — Bruggine, 1 — Cadoneghe, 3, morti 1 — Carmignano, 2 — Cartura, morti 1 dei precedenti — Casal Scodosia, 7, morti 2 — Casal Serugo, 3, morti 1 — Castelbaldo, 3, morti 1 — Cervarese, 2, morti 1 dei precedenti — Cittadella, morti 1 dei precedenti — Conselve, 1 — Este, morti 2 dei precedenti — Grantorto, morti 1 dei precedenti — Legnaro, 1, morti 1 (1 dei precedenti) — Lozzo, 1 — Maserà, 1, morti 2 dei precedenti — Massanzago, 1 — Megliadino S. Fidenzio, 1 — Megliadino S. Vitale, morti 1 dei precedenti — Merlara, morti 1 dei precedenti — Mestrino, 2, morti 1 (1 dei precedenti) — Montagnana, 4, morti 2 (2 dei precedenti) — Piazzola, 3, morti 1 dei precedenti — Piove, 1, morti 2 dei precedenti — Ponso, 2 — Pozzonovo, morti 2 dei precedenti — Saletto, 6 — S. Giorgio delle Pertiche, 2, morti 1 — S. Pietro in Gù, 1 — S. Urbano, 1, morti 1 — Solesino, 1 — Stanghella, 1, morti 1 — Tribano, 2 — Veggiano, 1 — Vescovana, 1, morti 1 — Vigodarzere, 1 — Villadelconte, 1 — Villa Estense, 1 — Villafranca, 1, morti 1 — Villanova, casi 1. »

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:**

*Per la prima volta*

Un anello d'oro con pietra ed un bottoncino da manicotto.

Un braccialetto d'oro.

Una cambiale per L. 51 ed un libretto di niun valore.

Un viglietto del Monte di Pietà.

Due metri cambrici.

Una manica di stoffa da donna.

Una veste operata da fanciullo.

Due chiavi.

**Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria stassera, dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 in Piazza V. Em.:**

1. Marcia, N. N.

2. Coro e valtzer, *La figlia di Madama Angot*, Lecq.

3. Mazurka, *Begli occhi neri*, Vallo.

4. Ballabili, *Brahma*, Dall'Argine.

5. Coro ed aria, *L'Ebreja*, Halery.

6. Duetto, *Lucrezia Borgia*, Donizetti.

7. Galop, N. N.

**Una al di.** — Un giovinotto che serve a pranzo due amici, comincia

parliamo adunque di quella circostanza che la interessa maggiormente che non sia il mio quadro.

— Ella ha colpito nel segno — rispose Wellern sorridente — per altro s'inganna in un punto: dilettandomi di pittura, bramo assicurarmi il possesso di questo quadro; ma di ciò parleremo più tardi. Com'ella diceva, un altro movente qui mi guidava. La esclamazione sfuggitale ieri non ha svegliato il mio interesse soltanto, ma ben anche quello della dama che si trovava in mia compagnia, e la stessa mi permise di dirglielo. Credo agire rettamente narrandole la pura verità. La signora di Asseborg, com'io, pure, conosciamo il signor di Roslow superficialmente e della sua fidanzata il nome solo ci è noto. Ma a quanto Ella voleva ieri alludere ha destato in noi più che della curiosità, una viva sollecitudine di simpatia per quella giovine fidanzata, ed il desiderio di prendere parte attiva in tale intrigo, onde preservarla, s'è possibile, da un avvenire funesto.

La fisionomia del pittore, ad una sì leale spiegazione, andava sempre più rasserenandosi.

(Continua.)

APPENDICE

11

# ADA

DI

E. HERMANN

(DAL TEDESCO)

Wilbrant prese lo scritto e sembrò che nel leggerlo si assopissero i di lui dubbi. Quantunque non vi si rinvenissero espressioni di una gran cordialità verso suo genero, e trattasse quella funesta evenienza come un affare, con tuttocchè il barone Boldach, padre dell'Emilia, dichiarava in quella lettera, formalmente, che acconsentiva alla separazione proposta dal signor di Roslow, e che sarebbe pronto di dichiarare a chiunque, che Roslow non aveva colpa nella malattia dell'Emilia, bensì egli, Boldach, dover convenire di avere omesso di dire a Roslow, che essa, fino dai primi anni, era andata soggetta a degli accessi di ipocondria.

col portare in tavola un vassoio con ghiaccio, poi la minestra ed alcuni piatti. Giunto alla frutta, ritira cogli altri piatti vuoti anche il ghiaccio. Chiesto del perchè faccia tale inutile operazione, rispose: — Vado a prendere dell'altro ghiaccio più fresco!

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 20 Agosto  
**Nascite:** Maschi N. 1 - Femmine 2.  
**Morti.** — Visco Rosa di Gaetano di anni 1 1/2 — Conterato Maria di Marc'Antonio di anni 2 — Lazzarini Antonia fu Bernardo di anni 20, casalinga, nubile — Bartolini Giuseppe di Antonio di anni 29, fabbro, coniugato — Cavallini Costante fu Gaspare di anni 51 1/2, negoziante, coniugato — Benozzi Luigia fu Giovanni di anni 62 1/2, civile, nubile.  
Tutti di Padova.

**REGIO LOTTO**  
Estrazioni del 21 Agosto

VENEZIA	37-79-59-6-61
BARI	48-10-66-86-63
FIRENZE	35-17-32-15-14
MILANO	31-42-36-61-89
NAPOLI	83-5-11-42-16
PALERMO	44-88-13-16-39
ROMA	19-68-47-16-3
TORINO	17-46-1-34-14

**Rivista settimanale commerciale**

dal 15 al 21 Agosto  
Rendita Italiana — 100.70  
Doppie di Genova — 75.30  
Marchi — 1.24  
Banconote austriache — 2.00

**Mercuriale dei cereali**  
(compreso il dazio consumo)

Frumento da pistone	L. 20.—
idem mercantile	» 18.50
Frumentone pignoletto	» 17.—
idem giallone	» 16.50
idem nostrano	» 15.50
idem estero	» 15.—
Segala nostrana	» 16.—
id. estera	» —.—
Avena nostrana	» 15.—
id. estera	» —.—

**Diario Storico Italiano**

22 AGOSTO  
Carlo d'Angiò divenuto l'anno 1266 re di Napoli e di Sicilia sterminò la famiglia di Manfredi di Svevia e ridusse Firenze e la Lombardia al guelfo partito. I ghibellini cacciati dalla Toscana raccolsero allora le loro speranze in Corradino, ultimo rampollo degli Svevi. Soccorso esso di truppe e di denaro entra in Lombardia e passa la Toscana senza ostacoli; ma nella Campania trova gli Angioini, ed è costretto piegare negli Abruzzi. Carlo gli si fece incontro nella pianura di Tagliacozzo; e avendo seco poca gente, ricorse ad uno stratagemma; mercé il quale sconfisse nel 22 agosto 1268 Corradino, proprio quando questi si credeva sicuro della vittoria. L'infelice giovane, contro ogni diritto delle genti, fatto prigioniero, fu poi decapitato a Napoli insieme a molti nobili del suo partito, e con lui s'estinse la Casa Sveva in Italia.

**Un po' di tutto**

**Una frode ingenua.** — Giorni sono a Firenze, certo D. B. Carlo con raggi fraudolenti riesciva a farsi consegnare, allo scopo di venderlo, un piccolo quadro dall'antiquario Orazio B. rappresentante un sacerdote con la Bibbia in mano. Avuto il quadro, l'individuo non si è più fatto vivo; anzi per notizie avute si è imbarcato per l'America appena compiuta la truffa. Il valore attribuito al quadro è di lire ventitremila settecento.  
**Una donna di 80 anni che prende il settimo marito.** — A Genova una venditrice di giornali che conta la bagattella di 80 anni suonati, ha bravamente seppellito il sesto marito ed in questi giorni ne ha preso un altro.  
Da due sere Vico dei Mecelli di Soglia ove essa abita, una banda rumorosa di fanciulli provvista dei più strani e disperati strumenti, fa una infernale gazzarra sotto le finestre della vecchia sposina.

**In fondo a un burrone.** — Il contadino Malizia Domenico di Sonico, (Brescia) affetto da epilessia, stava sopra un monte raccogliendo erba. D'un tratto, colto dal suo male, cadde, e fu sì sventurato nella caduta che, precipitando in un burrone, trovò in fondo ad esso orribile morte.

**Un nuovo facile.** — Un calabrese, certo Migliardi, ha inventato un nuovo fucile. Si assicura che è il migliore dei fucili militari inventati sinora. È leggerissimo e tira 30 colpi al minuto.

**Le vittime del freddo.** — Mandano da Berna, 19 corrente. La temperatura è considerevolmente rinfrescata.

Una quantità di neve è caduta sulle Alpi sorprendendo una carovana di nove individui sul Matterhorn.

La carovana si componeva di due tedeschi un inglese, un italiano di Roma e suo figlio quindicenne, più cinque guide. Questi disgraziati erano rimasti bloccati da sei piedi di neve. Tre squadre di guide partite da Zermatt riuscirono a trovarli.

L'inglese era morto dal freddo. Gli altri furono salvati; ma tutti hanno qualche membro gelato.

**Una difficile operazione chirurgica.** — I giornali inglesi annunciano che il dott. Victor Horsley, chirurgo a Brighton, ha guarito radicalmente una malattia epiletica, levando al paziente, mediante trapanazione, un grosso tumore allogato nel cervello.

Il dott. Horsley aveva riconosciuto la parte ammalata del cervello da uno spostamento del gruppo dei muscoli dai quali, è messo in movimento il polso sinistro.

**Ultime Notizie**

(Dal giornali)

Molto malumore in Vaticano perchè taluni indicati alla porpora, in causa delle mene dei gesuiti, non saranno creati cardinali in occasione del prossimo concistoro che è stato definitivamente stabilito pel 20 ottobre.

Vi sono proteste specialmente perchè non vi è compreso il nome del Collobiana, ritenuto troppo liberale ed italiano dagli intransigenti neri.

Il Comitato Coccapiellerista sta preparando un gran pranzo in onore di Coccapieller, pranzo che gli sarà offerto il giorno stesso in cui sarà rilasciato libero.

Il Comitato poi, d'accordo con tutti i sotto-Comitati, ha assicurato una dimostrazione imponente che dovrà accompagnare il tribuno dalle carceri di via Giulia a via dei Greci, dove abita ancora la famiglia del Coccapieller.

È assolutamente falso che il senatore Cadorna abbia manifestata l'intenzione di dimettersi da presidente della Commissione per la proprietà ecclesiastica.

Sta di fatto che di screzi ce ne sono stati tra il presidente ed altre autorevoli persone partecipanti alla Commissione, ma le cose sono state facilmente appianate, senza minacce di dimissioni da nessuna parte.

Avvicinandosi l'apertura delle scuole, il papa mandò ai vescovi nuovi eccitamenti perchè si adoperino onde indurre le famiglie a non mandare i figli negli istituti governativi.

Quanto prima a cura della presidenza della Camera verrà intrapresa la pubblicazione dei discorsi parlamentari di Quintino Sella.

**(Nostri dispacci)**

Milano, 22, ore 8 ant.

Fu sequestrata l'Italia di Milano per un articolo intitolato «I milioni di frottole» e ritenuto offensivo al principino!! Quell'articolo non è che una traduzione, mutata pel titolo, in una confutazione, di una corrispondenza al *Salut Public* di Lione, sfegatato giornale reazionario; vi si spiegavano alcune informazioni sulle a-

derenze intime della famiglia reale d'Italia con quelle di Germania e Austria e davansi informazioni poco lusinghiere sul carattere del principino di Napoli.

Attendesi una violenta requisizione di Dario Papa contro la magistratura per questa subdola violazione della libertà e offesa del buon senso. (*L'amico D. Papa sequestrato! e poi dicano che in Italia la magistratura ha intelligenza e buon senso e vi è ancora libertà! Noi pure protestiamo contro queste vergogne!*) L'articolo fu letto da tutti avidamente, stante il ritardo nel sequestro.

Roma, 22 ore 8,15 ant.

E' falso che Boulanger abbia abbandonata la sua visita ai confini; egli l'ha compiuta, ordinando anche l'immediata costruzione di parecchi nuovi forti di sbarramento.

— Rimanendo Bismark a Gastein soltanto quel giorno si avranno conclusioni per l'alleanza. Keudell vi rappresenta gli interessi dell'Italia in senso agli accordi presi precedentemente a Roma.

— Si annunziano gravi continue avvisaglie fra serbi e bulgari ai confini; i patti di pace non sono osservati, temonsi ostilità gravi da precipitare gli avvenimenti.

— Parecchi giornali giudicano eccessivamente mite il verdetto di Ancona; deplorano i difetti dell'istruttoria.

— Confermasi la tendenza di Depretis a provocare una crisi ministeriale prima dell'apertura delle camere.

**TELEGRAMMI**

(AGENZIA STEFANI)

**Londra, 21.** — Un dispaccio da Shanghai allo *Standard* conferma che vi fu un conflitto serio a Nagasaki fra dei marinai cinesi e la polizia giapponese; vi furono due giapponesi, sei cinesi morti, e 40 cinesi feriti. Fu ordinato a quattro navi da guerra cinesi di recarsi da Shanghai a Nagasaki ove quattro diggià si trovavano allorchè scoppiò il conflitto.

**Marsiglia, 20.** — Il Consiglio generale approvò un voto che invita il Governo a mantenere in avvenire il trattato di navigazione con l'Italia secondo la convenzione del 13 giugno 1862. Il Consiglio pronunciò energicamente contro qualsiasi reciprocità per il cabotaggio a vela e la pesca litoranea.

**Londra, 20.** — Camera dei Comuni — *Fergusson* smentisce che i russi occuparono il porto di Lazzareff. Riprende la discussione dell'indirizzo. O'Connor critica la politica del governo in Irlanda. Attribuisce i torbidi di Belfast ai recenti discorsi di Church II.

*Harcourt* sostiene che solo rimedio efficace per l'Irlanda è di soddisfare il sentimento nazionale.

Dopo discorsi di alcuni oratori la Camera si aggiornò a lunedì.

Fu pubblicata la corrispondenza diplomatica relativa a Batum.

**Castellamare, 21.** — Il varo del *Tripoli* è fissato pel 23 corrente.

**Atene, 21.** — Il ministro d'Inghilterra è tornato ieri.

**Bordeaux, 21.** — Parte della missione Brazza si è imbarcata pel Congo.

**Bogota, 19.** — Il Governo colombiano ratificò il protocollo del 24 maggio relativo ai reclami degli italiani.

**Montevideo, 21.** — Lo stato del presidente è abbastanza soddisfacente.

**Pietroburgo, 21.** — Il vapore *Vera* si è incendiato sul Volga, presso Rovvisja. Duecento feriti.

F. ZON, Direttore.  
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile

**Contano più gli esempi, che le parole.** — *Botto Taverio* (Biella) — Egregio Signore! Più volte ebbi occasione di leggere nei giornali di qui gli apprezzamenti che si fanno alle vostre *Pillole Svizzere*, ed io ho voluto esperimentarle in mia madre affetta da 15 anni da infiammazione al basso ventre, che specialmente nell'inverno la fa soffrire di asma e catarro, e non trovava alcun specifico che la togliesse da questa malattia.

Posso ora a voi Signore notificare che da 15 giorni, dacchè mia madre

usa le vostre pillole essa trova un miglioramento, e mentre benedico chi m'ispirò il vostro rimedio, spero che mia madre guarirà totalmente.

Pregangola a spedirmene di nuovo due scatole, gradisca i miei rispettosi saluti. — D. Pietro Bochio pred.

Le **Pillole Svizzere** si vendono in tutte le farmacie a L. 1,25 la scatola. Esigere sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt.

Deposito in Padova presso le farmacie *Fianeri e Mauro*, e *Bernardi Durer Bacchetti*.

**C. D. PAVAN**  
**CHIRURGO - DENTISTA**  
PIAZZA FORZATÈ N. 1442  
TEATRO VERDI

**Premiato con medaglia d'oro** per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema. Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

**Rigeneratore Universale**  
RISTORATORE DEI CAPELLI  
*sistema Rosseter di Nuova York*  
perfezionato dai chimici profumieri  
**Fratelli RIZZI**  
Inventori del CERONE AMERICANO

Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non lorda la biancheria nè la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzione Lire 3.

**Cerone Americano**  
*Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI*  
Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

**Acqua Celeste Africana**  
*la più rinomata tintura, in una sola bottiglia*

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

**Tintura Fotografica Istantanea**  
Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4. Deposito e vendita all'agenzia LON-GEA, S. Salvatore, 4825, Venezia. Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere *Antonio Bedon*, il Gabinetto di Toiletta della signora *Clementina Bedon*, Via S. Lorenzo, presso la profumeria *Merati*, e *Sebastiano Tevarotto*. 3219

**A. M. D. Fontana**  
**DENTISTA**  
CHIRURGO DI VIENNA  
Via del Sale 8, vicino il *Pedrocchi*  
Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

**LEZIONI** di Tedesco e di Francese preparatorie agli esami di riparazione e di ammissione agli istituti pubblici dal prof. Bert, Via Gallo N. 487.

**SERVIZIO TELEFONICO**

**PREMIATA FABBRICA**  
**Cappelli**  
Borgo Codalunga N. 4759

**GIUSEPPE INDRI**  
Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

**Cappelli a cilindro**  
di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

**GIBUS PER SOCIETÀ**  
**Cappellini per Fanciulli**  
**Cappelli per Sacerdoti**  
BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

**Non più**  
**Acqua di Felsina nè di Firenze**

**Acqua Aurora** fa più bella la pelle e le dà freschezza.

**Acqua Aurora** rinfresca e preserva dalle rughe.

**Acqua Aurora** pulisce i denti perfettamente.

**Acqua Aurora** di delicato ed elegante profumo.

**Acqua Aurora** la migliore di tutte e premiata all'Espos. di Torino.

**Acqua Aurora** Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante **A. Bulgarelli** in PADOVA.

Milano vendibile dal *Cena*, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Anunci del giornale *La Venezia* — dal *Regazzoni*, parrucchiere profumiere *S. Maria* all'Ascenzion — *Bertini Parenzo*, Marciaria dell'Orologio.

Vicenza da *Francesco Fagian*, Piazza delle Biade.

Treviso da *Giuseppe Nalesso*, via S. Lorenzo.

Udine da *Augusto Verza*, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da *Lorenzo Dalla Baratta*, droghiere al *Pedrocchi*.

Este dai *Fratelli Meneghello*.

Rovigo al negozio *Antonio Minelli*.

Torino al negoz. profumerie *Bacher*.

Verona da *L. E. Comini*, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

**ACQUA SOLFOROSA RAINERIANA**  
ALLA COSTA D'ARQUA'

(Anno 60° d'esercizio)  
Queste acque si distinguono dalle altre rivali per la quantità di Gaz idrogeno solforoso libero che contengono e sono di una efficacia sorprendente per la cura delle malattie croniche della pelle (dermatosi) specialmente delle erpiti non febrili, guariscono il sistema linfatico glandulare, i disordini dell'apparato genito-urinario (mestruazioni irregolari, catarro vescicale, renella) le affezioni gastro enteriche, le bronchiti lente e molte altre forme morbide della mucosa polmonare. Contengono in minime proporzioni sali di calce sono tollerate anche dagli stomaci più deboli. Si usano vantaggiosamente anche per uso esterno per curare la cute affetta da erpiti croniche. Stanze con polverizzatori e per la respirazione del gas. Medico alla fonte. Le vere Acque Solforose Raineriane portano in rilievo sulle bottiglie la dicitura: **ACQ. SOLF. RAIN. T.** e sopra il turacciolo una fascia di carta colla seguente scritta in Rosso: **Acqua Solf. Raineriana, Costa d'Arqua'** e la firma *G. Trieste*. Deposito generale per l'Italia (escluso il Veneto, Bergamo, Brescia, Ferrara, Trento, per le quali provincie ne è rappresentata la farmacia *Luigi Cornello* in Padova) presso **A. MANZONI e C.**, Milano, Via Sala 16; Roma, Via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo del Municipio.

# ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 1 GIUGNO 1886

Padova per Venezia				Venezia per Padova				Padova per Bassano						Bassano per Padova										
Partenze da Padova		Arrivi a Venezia		Partenze da Venezia		Arrivi a Padova		omn.		misto		pom.		omn.		omn.		misto		omn.				
ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.			
misto	2,40 a.	4,20 a.	omnibus	5,— a.	6,15 a.	Padova	p.	5,35	8,30	..	2,48	7, 9	Bassano	p.	6, 5	9,12	2,10	7,45	Rosà	..	6,16	9,23	2,22	7,56
diretto	3,51 »	4,54 »	»	5,23 »	6,42 »	Vigodarzere	..	5,45	8,41	..	2,58	7,19	Rossano	..	6,23	9,30	2,30	8, 3	Cittadella (arr.)	..	6,35	9,42	2,41	8,14
»	4,17 »	5,15 »	misto	7, 5 »	8,47 »	Campodarsego	..	5,57	8,55	..	3, 9	7,31	Cittadella (part.)	..	6,44	9,53	2,57	8,24	Villa del Conte	..	6,57	10, 7	3,10	8,34
misto	6,20 »	8, 5 »	diretto	9, 5 »	10, 5 »	S. Giorgio Pert.	..	6, 7	9, 5	..	3,17	7,40	Camposampiero	..	7,12	10,22	3,26	8,47	S. Giorgio delle Pertiche	..	7,18	10,29	3,33	8,53
omnibus	7,55 »	9,10 »	»	1,— p.	2, 5 p.	Camposampiero	..	6,15	9,15	..	3,24	7,49	Campodarsego	..	7,27	10,39	3,44	9, 2	Vigodarzere	..	7,38	10,50	3,57	9,12
»	9,12 »	10,25 »	omnibus	2, 5 »	3,20 »	Villa del Conte	..	6,29	9,31	..	3,37	8, 4	Padova	a.	7,48	11,—	4, 7	9,20						
»	1,28 p.	2,43 p.	»	5,25 »	6,40 »	Cittadella (arr.)	..	6,40	9,44	..	3,46	8,16												
diretto	2,44 »	3,45 »	»	6,55 »	8,10 »	Cittadella (part.)	..	6,49	9,56	2,45	3,56	8,30												
»	6,40 »	7,35 »	misto	9,15 »	10,55 »	Rossano	..	7, 2	10,11	2,57	4, 8	8,42												
omnibus	8,30 »	9,45 »	diretto	11,— »	11,55 »	Rosà	..	7, 9	10,19	3, 4	4,15	8,49												
»	9,40 »	10,55 »	»	11,25 »	12,20 a.	Bassano	a.	7,20	10,30	3,15	4,25	9, 9												

  

Mestre per Udine				Udine per Mestre				Schio per Torre						Torre per Schio							
Partenze da Mestre		Arrivi a Udine		Partenze da Udine		Arrivi a Mestre		misto		misto		misto		misto		misto		misto		misto	
ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.
diretto	4,58 a.	7,36 a.	misto	1,43 a.	6,53 a.	Schio	p.	5,40	7,15	10,—	1,—	4,40	6,10	Torre	p.	6,15	7,45	10,40	1,40	5,15	8,10
omnibus	5,58 »	9,54 »	omnibus	5,10 »	9,14 »	Quartier N.	»	5,42	7,17	10, 2	1, 2	4,42	6,12	Pieve	»	6,21	7,51	10,46	1,46	5,21	8,16
»	11,30 »	3,36 p.	diretto	10,29 »	1,14 p.	Pieve	»	5,49	7,24	10, 9	1, 9	4,49	6,19	Quartier N.	»	6,28	7,58	10,53	1,53	5,28	8,23
diretto	3,33 p.	6,19 »	omnibus	12,50 p.	4,56 »	Torre	a.	5,55	7,30	10,15	1,15	4,55	6,25	Schio	a.	6,30	8,—	10,55	1,55	5,30	8,25
omnibus	4, 8 »	8, 5 »	»	5,11 »	9,30 »																
misto	9,30 »	2,30 »	diretto	8,30 »	11, 8 »																

  

Padova per Verona				Verona per Padova				Treviso per Vicenza						Vicenza per Treviso									
Partenze da Padova		Arrivi a Verona		Partenze da Verona		Arrivi a Padova		misto		omn.		misto		omn.		omn.		misto		omn.			
ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.		
omnibus	6,55 a.	9,28 a.	celere	2,40 a.	4,13 a.	Treviso	part.	5,26	8,34	1,12	7, 1	Vicenza	part.	5,46	8,45	1,54	7,30	S. Pietro in Gù	..	6,11	9,12	2,17	7,54
diretto	10,15 »	12,— »	omnibus	5,10 »	7,44 »	Paese	..	—	8,47	1,28	7,14	S. Pietro in Gù	..	6,11	9,12	2,17	7,54	Carmignano	..	6,20	9,22	2,25	8, 3
omnibus	3,28 p.	6,— p.	»	10,46 »	1,20 p.	Istrana	..	5,49	8,57	1,40	7,24	Carmignano	..	6,28	9,31	2,32	8,11	Fontaniva	..	6,36	9,40	2,40	8,19
»	8,21 »	10,52 »	diretto	4,55 p.	6,36 »	Albaredo	..	—	9,10	1,55	7,37	Fontaniva	..	6,36	9,40	2,40	8,19	Cittadella (arr.)	..	6,46	9,50	2,48	8,29
diretto	12,25 a.	2,10 a.	omnibus	5,47 »	8,21 »	Castelfranco	..	6,13	9,23	2,13	7,49	Cittadella (part.)	..	6,46	9,50	2,48	8,29	S. Martino di Lupari	..	6,58	10, 3	2,59	8,41
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.																							
Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montebelluna, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre.																							

  

Padova per Bologna				Bologna per Padova				Vittorio per Conegliano						Conegliano per Vittorio							
Partenze da Padova		Arrivi a Bologna		Partenze da Bologna		Arrivi a Padova		misto		omn.		misto		omn.		misto		misto		omn.	
ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.
omnibus	6,25 a.	10,55 a.	diretto	12,45 a.	3,39 a.	Vittorio	p.	6,45	8,45	11,20	2,31	5,20	7, 5	Conegl.	p.	8,—	9,45	1,19	4,44	6, 9	8,—
misto	9, 2 »	2,50 p.	misto (1)	4,— »	6, 5 »	Conegl.	a.	7, 9	9, 9	11,44	2,55	5,42	7,29	Conegl.	a.	8,28	10, 9	1,45	5, 8	6,31	8,26
diretto	2,11 p.	5, 5 »	omnibus	4,40 »	9, 2 »																
omnibus	6,50 »	11,20 »	diretto	11,45 p.	2,38 p.																
diretto	12, 3 a.	2,45 a.	omnibus	5, 5 »	9,28 »																

  

Rovigo - Adria - Loreo				Loreo - Adria - Rovigo				Treviso-Cornuda						Cornuda-Treviso							
omn.		misto		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.	
ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.
Rovigo	p.	8,20	3,25	8,40	Loreo	p.	5,50	11,55	5,40	Treviso	p.	6,50	1,—	5,10	Cornuda	p.	8,55	2,40	7,20		
S. Apoll. Selva	..	8,31	3,39	8,51	Adria	..	6,18	12,24	6,17	Treviso S. G. (1)	..	6,57	1, 5	5,15	Montebelluna	..	9,18	2,56	7,38		
Ceregnano	..	8,41	3,51	9,01	Baricetta	..	6,29	12,36	6,33	Paese Castagn.	..	7,10	1,15	5,25	Trevignano S.	..	9,29	3, 7	7,49		
Lama	..	8,51	4,03	9,11	Lama	..	6,43	12,51	6,54	Paese Post.	..	7,26	1,27	5,37	Paese Post.	..	9,43	3,17	8,—		
Baricetta	..	9, 6	4,22	9,26	Ceregnano	..	6,51	1,—	7, 5	Trevignano S.	..	7,40	1,41	5,51	Paese Castagn.	..	9,53	3,26	8,10		
Adria	arr.	9,26	4,46	9,46	S. Apoll. Selva	..	7,—	1,09	7,16	Montebelluna	..	8, 6	1,58	6, 8	Treviso S. G. (1)	..	10, 4	3,36	8,20		
Loreo	»	9,45	5,10	10,05	Rovigo	arr.	7,10	1,20	7,30	Cornuda	arr.	8,25	2,15	6,25	Treviso	arr.	10,10	3,40	8,25		

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe.

  

Monselice per Montagnana				Montagnana per Monselice				Schio per Vicenza						Vicenza per Schio							
omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.		omn.	
ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.
Monselice	p.	8,20	3,—	8,50	Montagnana	p.	6,—	12,55	6,15	Schio	p.	5,45	9,20	2,—	6,10	Vicenza	p.	7,53	11,30	4,30	9,20
Este	»	8,41	3,21	9,11	Saletto	»	6,15	1,10	6,30	Thiene	a.	5,59	9,34	2,15	6,25	Dueville	»	8,15	11,55	4,55	9,45
Osped. Euganeo	»	8,52	3,32	9,22	Ospedaletto Eug.	»	6,28	1,23	6,43	Thiene	p.	6, 2	9,37	2,22	6,32	Thiene	a.	8,30	12,12	5,12	10, 2
Saletto	»	9, 6	3,46	9,36	Este	»	6,43	1,38	6,58	Dueville	»	6,17	9,52	2,40	6,50	Thiene	p.	8,35	12,19	5,19	10, 9
Montagnana	arr.	9,20	4,—	9,50	Monselice	arr.	7,—	1,55	7,15	Vicenza	a.	6,37	10,12	3,02	7,12	Schio	»	8,49	12,35	5,35	10,25

  

Arsiero per Schio						Schio per Arsiero								
misto		misto		misto		misto		misto		misto				
ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.			
Arsiero	p.	4,25	7,45	11,10	2, 5	4,40	8,—	Schio	p.	6, 5	9,25	12,50	3,25	6,40
Seghe	»	4,32	7,52	11,17	2,12	4,47	8, 7	S. Trinità	»	6,12	9,32	12,57	3,32	6,47
Rocchette	»	4,50	8,10	11,35	2,30	5, 5	8,25	Timonchio	»	6,18	9,38	1, 3	3,38	6,53
Piovene	»	4,57	8,17	11,42	2,32	5,12	8,32	S. Orso	»	6,25	9,45	1,10	3,45	7,—
S. Orso	»	5, 2	8,22	11,47	2,37	5,17	8,37	Piovene	»	6,39	9,59	1,24	3,59	7,14
Timonchio	»	5,16	8,36	12, 1	2,51	5,31	8,51	Rocchette	»	6,43	10, 3	1,28	4, 3	7,18
S. Trinità	»	5,23	8,43	12, 8	2,58	5,38	8,58	Seghe	»	6,50	10,10	1,35	4, 5	7,25
Schio	»	5,29	8,49	12,14	3, 4	5,44	9, 4	Arsiero	a.	7, 9	10,29	1,54	4,24	7,44